

LA FEDE DI BATTESIMO
DI PAPA CLEMENTE VIII

NATO IN FANO

DOCUMENTO INEDITO

pubblicato

per cura del Cav. LUIGI MASETTI

Regio Ispettore agli Scavi e Monumenti



FESARO
TIPOGRAFIA ROSSI
1881



I biografi di Papa Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini nato in Fano nel 1536) hanno sin qui inutilmente cercato nei libri battesimali delle varie Parrocchie, e specialmente in quella di S. Tommaso dove abitò il padre di lui Silvestro Aldobrandini, nel tempo in cui fu Luogotenente del Cardinale Legato della Marca, la Fede di nascita di questo Pontefice unico che sortisse i natali in questa Città, per la quale mancanza taluni si mossero persino a dubitare che fosse qui nato, ond'è che uno de'suoi biografi il quale stampò del medesimo alcuni cenni storici (Perugia 1867 Tip. di Vincenzo Bartelli) così scriveva :

Fu questione fra gli storici sul luogo in cui Ippolito nascesse: fu chi sostenne che vedesse la luce in Toscana: altri nelle Marche, non mancano documenti che lo additano nato in Fano il 24 Febbraro 1535.

Nacque invece nel 1536, come viene inappellabilmente documentato dalla Fede di battesimo che qui produco.

Incorse in simile errore anche il nostro storico Pietro Maria Amiani (Tom. II pag. 235) facendolo nato nell'anno 1535.

Altri scrittori ecclesiastici come il Ciacconio, lo Spondano nella continuazione degli Annali del Baronio, il Sandini etc. o non fecero parola dell'anno in cui nacque o non lo citarono con esattezza.

Quest'ultimo nelle *Vitæ Pontificum Romanorum* lo dice *Florentiæ natus*.

Il solo Platina, ch'io sappia, assegnò a questa nascita il vero luogo ed il vero anno, cioè Fano nel 1536.

Alcune diligenti ricerche mi hanno recentemente condotto allo accertamento di questa verità col rinvenire la tanto ricercata fede battesimale registrata in un libro spettante alla Parrocchia della Cattedrale di Fano, posto per accidentalità fuori di luogo e rimasto ivi inosservato per lungo tempo.

Credo quindi opportuno di pubblicarla come documento storico inedito e di non lieve importanza, perchè fa cessare ogni dubbio non solo sul luogo di nascita, che

per vero dire non fu mai controverso, ma sull'anno preciso in cui nacque questo Pontefice, e ci fa sapere il giorno in cui fu battezzato, rivelandoci altresì i nomi dei padrini e quello del battezzatore che la diuturnità del tempo aveva cancellato dalla memoria di tutti.

Silvestro Aldobrandini figlio di Pietro nobile di Firenze e padre di Ippolito nacque in quella città nel 1499.

Nel 1535 venne dal Cardinale di Ravenna Benedetto Accolti, Legato della Marca e perpetuo governatore di Fano, nominato suo Luogotenente in questa città, officio che d'ordinario durava un solo anno.

Nel 1536 gli nacque addì 24 Febbraio da Lisa (Elisabetta) di Guido Deti sua moglie un figlio, cui fu imposto il nome di Ippolito, il quale ascese in seguito, cioè nel 1592 al Supremo Pontificato col nome di Clemente VIII.

Fu battezzato nella Chiesa Cattedrale (dove esisteva allora l'unico fonte) il dì 4 Marzo dello stesso anno 1536 come risulta dalla Fede battesimale, la quale ci fa sapere che il Cardinal di Ravenna fu con altri Signori ivi nominati il principale Padrino, e che il sacro rito venne celebrato per maggiore onoranza del personaggio da Messer Iacomo Maiurana il quale era canonico e Vicario del Vescovo di allora Mons. Cosimo Gheri.

Si face in detta fede battesimale il nome della madre; non vi fu forse ed anzi senza forse una madrina, trovandosi esempi in quel secolo di tre soli comari per un maschio e di tre sole comari per una femmina.

Si dice in detta fede « Messer Silvestro che fu Locotenente » perchè il dì lui annuale officio era già terminato.

Lo spazio che intercede fra la nascita 24 febbraio ed il battesimo 4 marzo è quello che fu necessario per concordare la cerimonia e prevenire i padrini.

In quel medesimo anno il Cardinale di Ravenna, Legato della marca, rinunciò al governo perpetuo di Fano.

Il tenore della Fede battesimale è il seguente

Alli 4 Marzo 1536

Fu baptizato uno putto di Messer Silvestro che fu locotenente qui hebbe nome Ipolito fu compare Monsignor Rev.mo di Ravenna e un Francesco Fiorentinò et Galeotto Peruzo et Gasparro Cignatta. Messer Iacomo Maiurana el baptizo.

Risulta dalla detta Fede battesimale che uno solo fu il nome imposto al neonato come era l'uso del tempo.

È poi costante tradizione fra noi che la casa abitata da Silvestro Aldobrandini, dove nacque Clemente, fosse quella oggi segnata n. 1 in Piazzetta dell'Erbe.

Aggiungerò in ultimo come una curiosa particolarità, e cioè che nello stesso libro sussiegue immediatamente altra fede in data 6 marzo in cui quel Gasparro Cignatta che figura come uno dei padrini dell'Aldobrandini, porta a battesimo « una putta per nome Nicolosa, e sono compari Gianfrancesco Boglioni et el figlio (Pietro) di Messer Silvestro Locotenente » che così gli rende la pariglia per un'uguale favore ricevuto due giorni avanti.

Nel 1875 in altri fogli di questo stesso Periodico publicai nel n. 25 e seguenti la descrizione delle feste fatte in Fano in onore di Clemente VIII al suo ritorno da Ferrara in cui veniva salutato come concittadino con questi versi posti a grandi lettere sulla porta della Città.

MATERNO AFFECTU PANDIT LAETISSIMA
PORTAS
URBS TIBI ET AGNOSCIT PATREM DOMI-
NUMQUE SALUTAT

Finito di stampare nel novembre 2005
presso la Grapho 5 di Fano